



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

❖ ❖ ❖ PROVINCIA DI AGRIGENTO ❖ ❖ ❖

(tel. 0922846911 – fax 0922840312)

www.info@comune.cattolicaeraclea.ag.it

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 di registro – seduta del 26 luglio 2013

OGGETTO	PROBLEMATICHE SOCIALI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE E CANONI VIGENTI PER LE CONCESSIONI CIMITERIALI, RIFLESSI DIRETTI E INDIRETTI SULLA CITTADINANZA E SUL TERRITORIO.
----------------	---

L'anno DUEMILATREDICI e questo giorno VENTISEI del mese di LUGLIO alle ore 18,00 e seguenti, nel Comune di Cattolica Eraclea e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso i locali del Centro Sociale, in via Collegio, in seguito a convocazione del Presidente per propria determinazione, ai sensi dell'art.20, comma 1, della l.r.26 agosto 1992, n.7 e s.m.i., si è riunito il Consiglio comunale, in sessione STRAORDINARIA, seduta APERTA ed in PRIMA CONVOCAZIONE, nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	presente	assente	N.	Cognome e Nome	presente	assente
1	AUGELLO CALOGERO	X		9	SANFILIPPO ANDREA		X
2	GIUFFRIDA GIUSEPPE	X		10	SCIASCIA GIUSEPPE	X	
3	SALVAGGIO NINETTA		X	11	SPEZIO MICHELE	X	
4	FRANCAVIGLIA PASQUA		X	12	LICATA IGNAZIO	X	
5	AMATO LIBORIA	X		13	TODARO ROSALIA	X	
6	AQUILINO NINO	X		14	BORSELLINO TERESA	X	
7	VIZZI GIUSEPPE		X	15	TORTORICI FRANCESCO		X
8	DI DIO ANGELO SETTIMO	X			Numero Pres./Ass.	10	5

Assume la presidenza il Sig. **Calogero Augello**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett.a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Segretario del Comune, dott.ssa **Rosalia Cantone**.

Partecipa, altresì, alla seduta, ai sensi dell'art.20, comma 3, della l.r. 26 agosto 1992, n.7 e successive modifiche ed integrazioni, il Sindaco del Comune, Dott. **Nicolò Termine**, Vice Sindaco Gaetano Broccia Veneziano, Ass/re C/le Dott. Michele Spezio e Ass/re C/le Rosalia Todaro.

Scrutatori: Licata Ignazio - Dott.ssa Teresa Borsellino - Dott. Michele Spezio.

E' presente altresì, il Sig. Francesco Mascarella "Responsabile dell'Area Amministrativa".

IL PRESIDENTE DEL C.C.

Il Presidente del Consiglio Comunale, illustra il secondo punto posto all'o.d.g. avente ad oggetto: *“PROBLEMATICHE SOCIALI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE E CANONI VIGENTI PER LE CONCESSIONI CIMITERIALI, RIFLESSI DIRETTI E INDIRETTI SULLA CITTADINANZA E SUL TERRITORIO”*; --- SEDUTA APERTA ---

Chiede ed ottiene la parola la Consigliera Prof.ssa Liboria Amato, che lamenta il ritardo avuto per la trattazione dell'argomento in oggetto in seduta aperta, principalmente per le elevate tariffe applicate per il rinnovo delle concessioni cimiteriali.

Ciò nonostante risulta soddisfatta di aver raggiunto l'obiettivo di rendere aperta la seduta, ringrazia pubblicamente il Presidente del C.C. per averla concessa.

Tali misure esose risultano alquanto pesanti a causa della grave situazione economica di disagio che il nostro paese e non solo sta attraversando. Successivamente chiede di allegare al verbale dell'odierna seduta relazione scritta a firma dei Consiglieri presenti di minoranza. La Consigliera Amato, consapevole del fatto che sono in corso le procedure per la rideterminazione delle tariffe, sottolinea che, ciò sta avvenendo grazie all'intervento del suo gruppo.

Chiede ed ottiene la parola, la cittadina Prof.ssa Carmela Ragusa, ritiene che rispetto al passato ci sia poco dialogo e poco coinvolgimento dei cittadini nelle scelte che riguardano la collettività, sostenendo anche di riportare il valore dell'importo sostenuto al momento del rilascio della concessione al valore attuale per il rinnovo.

Chiede ed ottiene la parola, il cittadino Arch. Cosimo Piro, che si associa alle lamentele già evidenziate.

Il Presidente invita i presenti a limitare gli interventi alla durata 5 minuti.

Il Consigliere Dott. Giuseppe Giuffrida, richiama il regolamento del 1980 e poi chiarisce ai presenti che le concessioni cimiteriali sono soggette alla disciplina dei beni demaniali e proprio perché si tratta di concessioni sono soggette al rinnovo.

Esce dall'aula il Consigliere Licata Ignazio alle ore 19,05 e rientra alle ore 19,15;

Interviene la Consigliera Dott.ssa Teresa Borsellino, che affronta i problemi sociali derivanti dalle tariffe cimiteriali e chiede all'Amministrazione Comunale che vengano riviste le misure per il rinnovo delle concessioni in argomento, tenendo presente la situazione economica del territorio.

Ottenuta la parola, il cittadino Sig. Spataro Salvatore fa rilevare la necessità che l'A. C. intervenga al fine di consentire ai cittadini un più agevole pagamento.

Alle 19,30 esce dall'aula il Consigliere Dr. Spezio Michele, e restano in aula nove Consiglieri.

Prende la parola il cittadino Sig. Cammalleri Antonino, il quale propone la riduzione delle tariffe del 1980 al 50%. Qualcuno fa rilevare che tale misura comporterebbe notevoli

responsabilità per gli Amministratori che l'approverebbero, considerato che, corrispondendo a €60, provocherebbero un notevole danno al bilancio comunale con conseguente responsabilità contabile di fronte alla Corte dei Conti.

Successivamente parla il Dr. Giuseppe Di Benedetto, il quale propone di convocare i cittadini al fine di rivedere le tariffe tenendo conto degli adeguamenti ISTAT.

Più volte il Presidente è costretto a interrompere la discussione animata per far mantenere la calma, invita a non fuorviare la trattazione del punto all'o.d.g. e di non scendere a personalismi;

Viene concessa la parola al cittadino Dott. Antonino Renda, che chiede di verbalizzare il suo intervento: ringrazia il Presidente del Consiglio per l'iniziativa mirata alla convocazione di un Consiglio Comunale aperto e parla della scarsa chiarezza delle lettere pervenute a diversi familiari sul rinnovo delle concessioni cimiteriali, con le quali vengono richiesti pagamenti di €2.500,00. Ribadisce di reputare tali misure eccessive per la possibilità della cittadinanza. Non comprende queste determinazioni, che definisce "tassa sul morto". In questo periodo di crisi chiede maggiore attenzione per la problematica che attanaglia la cittadinanza e gli utenti. Conclude ringraziando per aver avuto concessa la parola.

Replica il cittadino Arch. Cosimo Piro e invita il Sindaco a fare il suo intervento.

A questo punto prende la parola il Primo Cittadino Dott. Nicolò Termine, il quale, in merito a quanto evidenziato precedentemente dagli intervenuti e dal capogruppo della minoranza Prof.ssa Liboria Amato, chiarisce quanto segue:

“” l'Amministrazione Comunale ha adottato l'atto deliberativo n.80 del 09/07/2013 con il quale ha ridefinito le nuove misure per il rinnovo delle concessioni cimiteriali, la costruzione di nuove cappelle e loculi. Per quanto riguarda il rinnovo delle concessioni cimiteriali relativo alle cappelle e ai loculi, per andare incontro alle esigenze della popolazione, in considerazione della crisi economica che incombe sulla cittadinanza, ha stabilito le seguenti tariffe:

- cappelle di mq. 6 pagamento da effettuare € 750,00 al posto di €1.500,00;
- cappelle di mq. 9 pagamento da effettuare € 1.000,00 al posto di €2.000,00;
- cappelle di mq. 12 pagamento da effettuare € 1.250,00 al posto di €2.500,00;
- cappelle di mq. 20 pagamento da effettuare € 1.500,00 al posto di €3.000,00;
- rinnovo loculi € 750,00 al posto di € 1.500,00;

Da quanto sopra detto si evince che l'Amministrazione ha ridotto del 50% le tariffe per il rinnovo dei loculi, cosa che non è mai stata chiesta dalla minoranza consiliare.

Tutti gli introiti derivanti del rinnovo delle concessioni più volte citate saranno destinati al cimitero per la manutenzione ordinaria, cura dei vialetti, alberi, piante, aiuole, muri di recinzione, cancelli, custodia, scarichi, illuminazione, pulizia, camera mortuaria e tutte le altre spese per i servizi inerenti lo smaltimento dei rifiuti, spese di personale ecc..

Il Comune si trova esposto a tanti debiti e trova enorme difficoltà a chiudere il redigendo bilancio, anche a causa di molti debiti pregressi. Non vi è dubbio, comunque, che molti provvedimenti possono sempre essere migliorati, fermo restando che i richiedenti i lotti per le cappelle gentilizie sono di solito, comunque, cittadini che possono fruire di adeguate risorse.

In merito ai dubbi sulla legittimità dell'atto chiarisce che la competenza a deliberare la disciplina generale delle tariffe è attribuita dalla legge al Consiglio Comunale (art.32 lett. g.) legge n.142/90, recepita in Sicilia con L.R. n.48/91 - vedi anche L.R. n.10/93 art.78 e L.R. n.26/93 art.45 come integrato da art.2, comma 3, L.R. n.4/96.), confermato, del resto, anche da recente sentenza del TAR Catania Sez.III n.1144 dell'11-07-2006, che ha chiarito che *"l'aggiornamento di una tariffa, allo stesso modo che la sua determinazione, è sottoposta alla competenza del C.C. e non della Giunta per la ragione che, trattandosi dell'esercizio del potere impositivo riconosciuto all'Ente Locale, solo l'organo rappresentativo di tutti i cittadini può svolgere tale compito, in applicazione dell'art.32 lett.g) legge n.142/90, recepita in Sicilia con L.R. n.48/91, che testualmente inserisce tra le competenze del C.C. l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi"*.

Stessa disposizione reca lo Statuto Comunale all'art.11, sulla base di quanto stabilito dall'art.141, comma 2, lett.g dell'O.R.E.L., che prevede tra le competenze del Consiglio Comunale anche l'istituzione e l'ordinamento dei tributi e la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi.

Interviene nuovamente il cittadino Arch. Cosimo Piro, il quale sostiene che l'aumento delle tariffe e le relative risorse introitate sono da considerare somme vincolate nella spesa.

Replica il Sindaco Dott. Nicolò Termine, sostenendo che la mancata richiesta ai cittadini delle somme dovute per il rinnovo delle concessioni delle cappelle gentilizie, dei loculi o le tariffe troppo basse rileverebbero un danno erariale. L'A. C., infatti, risponderebbe di fronte alla Corte dei Conti nel caso in cui per mera benevolenza, noncuranza o convenienza politica, tralascerebbe di coprire determinate spese con la contribuzione degli utenti che fruiscono dei beni e dei servizi corrispondenti.

Ribadisce inoltre che le somme che i cittadini devono pagare per il rinnovo delle cappelle gentilizie, fatti i dovuti calcoli, è di circa € 35,00 l'anno.

Per la costruzione di nuove cappelle, invece, le nuove tariffe stabilite sono le seguenti:

- Concessione di mq. 6 €.1.500,00 per 29 anni;
- Concessione di mq. 9 €.2.000,00 per 29 anni;
- Concessione di mq. 12 €.2.500,00 per 29 anni;
- Concessione di mq. 20 €.3.000,00 per 29 anni;
- Concessione superiore ai mq. 20 €.150,00 per metro di superficie eccedente i mq.20, per la durata di anni 29;
- Concessione di loculo cimiteriale €.1.500,00 per 29 anni;

In questo caso il provvedimento è stato adottato perché, alla spesa per la manutenzione e il decoro sopra detto, vanno aggiunte le spese che il Comune dovrà affrontare per la costruzione del nuovo cimitero.

Va ricordato che tutti i rinnovi successivi saranno ridotti del 50%.

Interviene nuovamente l'Arch. Cosimo Piro, che invita l'A. C. a tener conto delle esigenze dei cittadini in considerazione della particolare crisi economica che opprime la popolazione.

Il Consigliere Dott. Giuseppe Giuffrida, ribadisce che le necessità della popolazione sono sempre state tenute presenti.

Il cittadino Arch. Cosimo Piro, chiede perché ci sia stata l'aumento delle tariffe, considerato che queste hanno per legge una destinazione di spese vincolata.

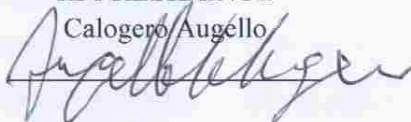
Il Sindaco ribadisce nuovamente, come già detto prima, che tariffe troppo basse comporterebbero danno erariale con conseguente responsabilità per gli Amministratori, tenuti per legge alle coperture delle spese di bilancio.

A questo punto la seduta viene sciolta. Sono le ore 20,30.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'O.R.EE.LL. approvato con l.r. 15 marzo 1963, n.16 e successive modifiche ed integrazioni, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Calogero Augello



IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott. Giuseppe Giuffrida



IL SEGRETARIO C/LE

Dott.ssa Rosalia Cantone



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11 L.R. 3.12.1991, n.44)

Il sottoscritto **Segretario comunale**, giusta attestazione del Messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

GLI ALLEGATI ALL'ORIGINALE DELLA PRESENTE SI TROVANO DEPOSITATI PRESSO L'UFF. SEGRETERIA E POTRANNO ESSERE CONSULTATI, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DELLE NORME SULLA PRIVACY, PREVIO CONTATTO CON I RESPONSABILI - TEL.0922846906.

Cattolica Eraclea, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO C/LE

Dott.ssa Rosalia Cantone

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art.12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n.44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ;

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2);
- decorsi 10 giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Cattolica Eraclea, li _____

IL SEGRETARIO C/LE

Dott.ssa Rosalia Cantone

La presente è copia conforme all'originale, da trasmettere a _____

Cattolica Eraclea, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL DIRIGENTE DI AREA